



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "VIRGILIO FLORIANI"

MBIS024001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "VIRGILIO FLORIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007004/U** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA PTOF 25-28

Cos'è il PTOF triennale

È lo strumento che le scuole utilizzano per la programmazione educativo – formativa e la caratterizzazione delle proprie peculiarità in rapporto al territorio di appartenenza, a partire dall'ATTO di INDIRIZZO del D. S.

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione demanda al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), che confluiscono nel cosiddetto Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

1. Le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito);
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Introduzione

Il punteggio della scuola nelle ultime prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background



socio-economico e culturale simile. In particolare: nel Liceo in italiano e in inglese, mentre nel Professionale in matematica e in inglese.

Ci sono, tuttavia, casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola: nel Liceo in matematica e nel Professionale in italiano.

Quest'ultima evidenza è dovuta alla rilevante presenza di studenti non italofoni e provenienti da contesti socio-culturali deprivati, incisiva nel biennio degli IP dell'Istituto nel ramo IPIA. Per questi studenti fondamentali sono gli interventi curricolari di potenziamento per l'apprendimento della Lingua italiana, veicolare per il loro percorso formativo.

In generale risultano necessari interventi di potenziamento nell'area logico matematica nel Liceo e nell'ambito della lingua italiana nel Professionale, attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

È prioritario investire sulla didattica a piccoli gruppi, sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione, sull'utilizzo di software di laboratori linguistici, su stage all'estero e sull'innovazione metodologica con strumenti multimediali.

L'Organico dell'Autonomia viene utilizzato per la didattica a piccoli gruppi per i corsi di recupero e per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Molte classi utilizzano i laboratori e diversi docenti si impegnano a ricercare strategie diversificate per favorire l'apprendimento degli studenti, la loro inclusione e il superamento delle loro difficoltà cognitive, relazionali e personali.

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi, sono superiori. Nonostante le tante azioni per ri-motivare gli studenti in difficoltà e favorirne il successo scolastico, ancora alcuni di loro non raggiungono risultati soddisfacenti e non si riesce ad incidere sulle loro fragilità educativo-didattiche.

Detto ciò, diventa prioritaria la necessità di ri-motivare i diversi studenti che provengono da uno o più insuccessi scolastici a sostenere il completamento del nuovo percorso. Le classi sono spesso formate da studenti provenienti da diversi livelli di istruzione e questo rende molto complesso tale compito, seppur la maggior parte abbia atteggiamenti positivi e partecipi volentieri alle diverse attività scolastiche.

Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle eccellenze, attraverso iniziative e progetti finalizzati alla loro valorizzazione.



Circa l'80% degli studenti di tutti gli indirizzi completa l'intero percorso scolastico.

La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (60-70).

Il monitoraggio dei dati relativi al numero di studenti che prosegue gli studi all'Università evidenzia una bassissima percentuale nell'indirizzo industriale, mentre insufficienti sono i dati raccolti per gli altri indirizzi. Superiore alle medie di riferimento è invece il numero di studenti che trova occupazione lavorativa durante gli studi e al termine degli stessi, in particolare per quanto concerne gli studenti delle classi IP del ramo industriale e del ramo leFP.

Oggi l'Istituto professionale assume sempre più il compito di preparare gli studenti – per conoscenze e competenze professionali e relazionali – al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro; in quest'ottica si favoriscono project work, percorsi di PCTO, percorsi di micro-specializzazione e il progetto di Apprendistato di I livello, che sta interessando quasi tutti gli indirizzi dell'Istituto, con una netta predominanza del percorso industriale.

Il rapporto con il territorio e in particolare con i principali enti, aziende e servizi, diventa pertanto fondamentale e sempre più da implementare.

Le priorità del nostro Istituto sono anche favorire la partecipazione degli studenti al percorso scolastico e alla crescita personale e civile e, in una prospettiva di inclusione, favorire altresì l'integrazione tra i tanti gruppi etnici presenti. Vengono pertanto promosse iniziative e progetti relativi all'accoglienza e alla didattica personalizzata, per dare pari opportunità a tutti gli studenti.

La scuola promuove la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti: in alcune classi la presenza di alunni con BES è elevata.

La fragilità dei contesti familiari di riferimento resta un elemento di grande criticità.

La relazione tra gli studenti degli indirizzi industriali risulta a volte problematica per la difficoltà di rispettare le regole di convivenza civile; per gli altri indirizzi tale problema è meno presente se non in qualche caso.

Si promuove una maggiore attenzione rispetto ad approcci didattici più rispondenti alle esigenze formative dei singoli indirizzi di studio, soprattutto per l'indirizzo industriale si traduce in una didattica centrata su quella laboratoriale, in linea con la metodologia didattica per competenze, che abbia come fulcro una progettualità per assi, ormai da estendere a tutto l'indirizzo Professionale.

Ciò detto, è perciò necessario mantenere costanti gli investimenti per mantenere i laboratori sempre



attuali e moderni. A tale scopo la scuola ha usato e continua ad usare i finanziamenti del PNRR, che hanno permesso di aumentare la capacità della scuola nell'acquisto di strumenti sempre più innovativi e di ammodernare parte del proprio patrimonio strumentale.

Il Patto educativo viene condiviso e richiamato in tutte le classi, tuttavia le note per bullismo e il numero di ritardi, seppur in diminuzione, costituiscono aree di miglioramento. Alcuni studenti non riescono a rispettare le regole della convivenza civile ed alcuni docenti faticano nell'utilizzare strategie didattiche coinvolgenti, alcuni di loro non sono adeguatamente motivati a lavorare nel contesto di appartenenza.

Ciò detto, si evince la necessità di relative attività formative per i docenti ed iniziative e progetti nell'ambito della Legalità e dell'educazione alla salute, in collaborazione con Reti di scuole e con soggetti presenti sul territorio, che già sono presenti nell'offerta formativa.

La scuola ha utilizzato e utilizza i fondi PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica, realizzando progetti, anche con esperti esterni, al fine di favorire il successo formativo-didattico di tutti gli studenti e per rimotivare gli stessi. Sono, altresì, attivi corsi, finanziati dal PON Estate, volti ad aumentare la partecipazione scolastica degli studenti, a potenziare le conoscenze e competenze degli alunni, al fine di una piena maturazione della persona. Sono, infine, attivi corsi – sempre finanziati da fondi PNRR – volti al potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM e delle discipline linguistiche (certificazione linguistica inglese), sia per gli studenti sia per i docenti.

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum per tutte le discipline, declinandoli in obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare il curriculum di Educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate dal MIM in data 07 settembre 2024.

La progettazione didattica viene effettuata in modo abbastanza condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano generalmente modelli comuni per la progettazione didattica, strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ed hanno momenti di incontro anche informali per condividere i risultati della valutazione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

La scuola partecipa a Reti e, come già menzionato, ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, tuttavia la loro partecipazione risulta ancora molto limitata, così come quella ai vari momenti



collegiali della vita scolastica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Contesto socio-economico

Territorio a vocazione e storia lavorativa imprenditoriale e artigianale, commerciale e di servizi.

Motivazione delle famiglie al proseguimento dei percorsi scolastici fino al loro adempimento, anche nei casi di alunni con BES, con DSA, alunni con disabilità e alunni stranieri.

Fattiva collaborazione tra scuola e aziende del territorio.

Investimento degli Enti locali nei confronti dei percorsi professionali.

Parte dell'utenza scolastica in difficoltà socio-economica culturale.

Alta percentuale di studenti non italiani, neo immigrati e di seconda generazione.

Nel corso degli ultimi anni si stanno implementando i servizi del territorio a supporto e a tutela del disagio giovanile.

INTRODUZIONE

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979/80 con una seconda classe del corso elettrico con sede in via Valcamonica, per volontà del preside dell'IPSIA di Monza.

Nel maggio del 1980 furono poi gettate le ulteriori basi per la presenza di un istituto professionale nel territorio del Vimercatese; con l'aiuto del comune di Vimercate furono aperti anche gli indirizzi di radio riparatore e meccanico, diventando da sede staccata a sezione coordinata dell'IPSIA di Monza con 12 classi.

Dall'a.s. 1984/85 l'Istituto occupa la sede attuale di via Cremagnani.

Nell'a.s. 1986/87 ha raggiunto l'autonomia.



Dall'a.s. 1989/90 all'Istituto è stata accorpata la sezione di Melzo.

Nell'a.s. 2000/01 è stato invece associato l'IPSCT "Olivetti" di Arcore con gli indirizzi aziendale, turistico e sociale. Nello stesso anno scolastico l'Istituto è stato intitolato a Virgilio Floriani, fondatore della Telettra, per anni prima industria elettronica nel territorio.

Dall'a.s. 2004/05 l'IPSCT "Olivetti" è stato trasferito in Via Adda, Vimercate, presso il Centro Scolastico Omnicomprensivo Provinciale.

Nell'anno scolastico 2014/2015 inizia il percorso commerciale pubblicitario (grafico).

Nell'anno scolastico 2016/2017 inizia il percorso liceale economico sociale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 inizia il percorso serale per l'indirizzo socio sanitario.

Nell'anno scolastico 2020/2021 inizia il percorso Made in Italy -declinazione meccanica.

Nell'anno scolastico 2022/2023 inizia il percorso commerciale web Community

Nell'anno scolastico 2025/2026 inizierà il percorso Liceo delle scienze umane opzione economico sociale , curvatura criminologia.

La Mission della scuola

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

La Vision della scuola

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

Le finalità educative dell'Istituto

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.



L'istituto d'istruzione Superiore "Virgilio Floriani" propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di alternanza scuola/lavoro e PCTO in strutture e servizi sul territorio inerenti all'indirizzo di studio
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo, attraverso:

- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1^a-2^a), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

Le sedi

Sede amministrativa: Istituto di Istruzione Superiore "V. Floriani"

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

Sezione associata I.P.I.A.

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

- indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica - opzione Apparat, impianti e servizi tecnici, industriali e civili - via Cremagnani
- indirizzo Industria e artigianato per il "Made in Italy", declinazione meccanica
- indirizzo Operatore Meccanico – Tecnico Meccanico



Sezione associata I.P.S.C.T. "A Olivetti" con Corso serale

Via Adda, 6 – 20871 - Vimercate (MB),

- indirizzo Commerciale
- indirizzo Commerciale con Opzione Grafica
- indirizzo Commerciale con curvatura Web Community
- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale
- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale, curvatura Criminologia

Via Bice Cremagnani, 18 – 20871 – Vimercate (MB)

- indirizzo Sanità e Assistenza Sociale
- indirizzo Sanità e Assistenza Sociale, corso serale

Dal PRIMO SETTEMBRE 2025 la scuola si trasferirà integralmente in via Ferrario ad Agrate Brianza.

ALLEGATI:

1._Atto_indirizzo_PTOF_25-28.pdf.pades (1).pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Atto di indirizzo

Prot. 0007004/U del 07/10/2024 17:58 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF

1. INCLUSIONE SCOLASTICA L'inclusione scolastica resta ancora un obiettivo primario da perseguire, anche alla luce del continuo turn-over di docenti nelle diverse discipline e nel sostegno. Sul significativo patrimonio professionale maturato dal corpo insegnante e dal personale ATA in questi anni si dovranno costruire: □ azioni e progetti per l'inclusione □ procedure più efficienti □ modulistiche aggiornate alla luce dell'evoluzione normativa □ "trasferimenti" di competenze e conoscenze verso i nuovi docenti □ interscambio di esperienze In particolare si sottolinea la necessità di favorire tutte le attività che possano permettere la realizzazione di un progetto di vita per la conclusione degli studi, con la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro.

2. DISPERSIONE SCOLASTICA Alla luce del percorso svolto in questi anni, delle molte difficoltà incontrate dai nostri studenti durante il post-pandemia e delle competenze e conoscenze maturate per contrastare la dispersione scolastica, nonché le molte iniziative progettuali costruite attraverso finanziamenti da PNRR, ritengo richiamare tutti alla necessità di lavorare sempre con impegno, tenendo conto delle caratteristiche proprie di questa scuola, pertanto invito di nuovo a: □ estendere le buone pratiche didattiche con la condivisione di strategie efficaci, peraltro già utilizzate da diversi docenti □ favorire l'acquisizione di conoscenze e strumenti per riconoscere le ragioni del disagio adolescenziale e le carenze motivazionali allo studio □ favorire lo scambio esperienziale tra docenti □ sviluppare progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica.

3. INNOVAZIONE DIDATTICA

Le trasformazioni tecnologiche e sociali, nonché le richieste del mondo del lavoro, rendono impellenti e decisive innovazioni didattiche in chiave digitale, e come insieme di azioni educativo-didatticometodologiche che sappiano: □ mettere (o rimettere) in moto motivazioni allo studio □ stimolare interessi e curiosità □ suscitare passioni, in cui lo studente possa davvero conseguire quel successo formativo (e scolastico) che è l'obiettivo fondamentale della scuola. Pertanto invito il corpo docenti ad una seria ed approfondita riflessione critica, ad un impegno costante alla formazione.

4. OFFERTA FORMATIVA



L'innovazione più forte con la quale il Collegio dovrà confrontarsi ed individuare risposte riguarda la Riforma della formazione tecnica-professionale con l'introduzione di percorso di 4 anni + 2 in filiera con la Formazione Tecnica Superiore, nonché la valorizzazione degli indirizzi di studio presenti alla luce del trasferimento della scuola nella sua nuova sede di Agrate Brianza e dunque all'interno di un contesto che cambierà, anche se non in modo significativo. L'offerta formativa deve anche tradursi in una scelta adeguata, armonica e strutturata dei progetti, volti ad arricchire i singoli percorsi di studio, per ampliare e caratterizzare il curriculum di studio e professionale, e per favorire la crescita personale degli studenti attraverso l'acquisizione delle c.d. softskill trasversali alle diverse discipline di studio, e un rapporto proficuo con il territorio.

5. SCUOLA-LAVORO

La trasformazione dell'alternanza scuola / lavoro in PCTO; ha cambiato le finalità e, in parte, l'organizzazione. Grazie alla notevole esperienza maturata in questi anni, la nostra scuola ha saputo immediatamente far propria la trasformazione in atto, e il corpo docenti ha potuto/saputo mantenere tale scelta anche per l'indirizzo liceale. A tale scelta si è affiancata negli anni l'esperienza di Apprendistato, che è stata svolta in particolare per gli indirizzi industriali. L'esperienza di Apprendistato si è fortemente incrementata in questi anni, tuttavia ha riguardato per il 90% studenti degli indirizzi industriali. La sfida che attende il Collegio è quella di veder coinvolti gli studenti degli altri percorsi professionali, in particolare commerciale e commerciale pubblicitario. Si invita pertanto a valorizzare i rapporti con enti ed aziende del territorio per individuare le migliori opportunità per i nostri studenti e favorire un costante ricambio degli attori affinché la scuola stessa possa crescere nel suo insieme attraverso questa esperienza proficua con il territorio ed il suo tessuto produttivo. In questo contesto, l'attenzione alla formazione sulla sicurezza sul lavoro dovrà essere un punto fondamentale da affrontare, con percorsi sia sul rischio basso, sia sul rischio medio, in particolare per le attività che riguardano gli studenti dei percorsi industriali.

6. INNOVAZIONE DIGITALE

I fondi provenienti da finanziamenti da PNRR hanno permesso di aumentare la capacità della scuola nell'acquisto di strumenti sempre più innovativi e di ammodernare parte del proprio patrimonio strumentale. Acquisizioni che hanno coperto un po' tutti i settori di studio. La sfida che attende i docenti è quella di un utilizzo sempre efficace, innovativo e coinvolgente per gli studenti attraverso: □ strumenti □ strategie didattiche □ opportunità di esperienze. Resta la necessità di una riflessione,



costante e critica al tempo stesso, sull'uso efficace di questi strumenti, affinché l'informatica, e non solo, sia occasione per maturare competenze trasversali e professionali significative per i nostri studenti e per il personale nella sua interezza.

7. FORMAZIONE

Si ribadisce che la formazione resta elemento fondamentale, qualificante per l'Istituto, a dimostrazione della sua capacità di avviare: □ riflessioni critiche □ partecipazione □ sviluppo culturale e metodologico Si invitano quindi i docenti ad una formazione continua (anche strettamente personale) e il Collegio alla promozione di una formazione diffusa e condivisa su temi trasversali ed attinenti le specifiche problematiche di questo Istituto.

8. VALUTAZIONE

La valutazione - intesa come momento di crescita personale e di gruppo - è l'elemento fondamentale di un percorso educativo-didattico-organizzativo. In questo senso è necessario favorire lo scambio di esperienze per sostenere le "buone pratiche", nonché procedere ad una codifica del processo valutativo i cui termini siano ben chiariti soprattutto allo studente. In questo triennio l'Istituto si è dotato di uno strumento valutativo complessivo che si è affiancato agli strumenti già utilizzati per le singole attività, nonché a quello delle prove INVALSI. Invito ancora una volta il Collegio ad una riflessione più approfondita dei risultati derivanti dalla valutazione, e ad un utilizzo più sistematico degli stessi, al fine di promuovere azioni di miglioramento della scuola, delle sue attività, dei progetti proposti, dei percorsi educativo-didattici, dei rapporti con famiglie e territorio.

9. ORIENTAMENTO

Sotto la voce 'Orientamento' riconduciamo molte azioni: □ informazioni ed attività verso i potenziali utenti che "potrebbero" iscriversi presso la nostra scuola □ informazioni ed attività rivolte agli studenti in funzione del proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro □ informazioni per eventuali passaggi ad altri istituti ma soprattutto Orientamento affinché lo studente possa progettare in modo positivo il proprio percorso di vita. Il docente Funzione Strumentale si occuperà quindi dell'Orientamento inteso come "informazione presso potenziali utenti", ma l'intero Collegio si occuperà dell'Orientamento inteso come "formazione", individuando percorsi formativi, momenti di riflessione e di valutazione delle attività, e favorendo una collaborazione proficua con il



personale di segreteria per l'organizzazione di alcune iniziative. Preciso che deve essere il nostro compito principale quello di favorire la costruzione di un progetto di vita per ogni nostro studente.

10. VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La valorizzazione del merito è elemento fondamentale per la crescita di sé, per la costruzione di un progetto di vita, per il riconoscimento dei talenti di ciascuno. Tutte le nostre azioni, quelle quotidiane, quelle progettuali, dovrebbero avere come finalità quella di favorire, per quanto più possibile, il riconoscimento dei talenti di ogni studente. Tale percorso trova una sua specifica dimensione proprio nella valorizzazione del merito, nella comprensione dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Istruzione professionale 5 anni IP

Il percorso formativo si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, e in aree di indirizzo presenti fin dal primo biennio, che consentono agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici e operativi nei settori produttivi e dei servizi.

I percorsi si differenziano in due settori:

Settore Industria e Artigianato con indirizzi

- Manutenzione e Assistenza Tecnica - Opzione ApparatI Impianti Servizi Tecnici Industriali e Civili- via Cremagnani*
- Industria e Artigianato per il "Made in Italy" - Declinazione Meccanica - via Cremagnani**

In attesa di conferma da parte del MIM ed esclusivamente per questo settore, con delibera del Collegio dei docenti n. 58 del 21 novembre 2024 e del Consiglio d'Istituto n.27 dell'11 dicembre 2024, l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/25 prevede

Nuovi percorsi 4+2 DDL Riforma tecnici e professionali L.121/2024

TITOLO DI STUDIO RILASCIATO*: Diploma Statale di Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica (equivalente al Diploma quinquennale)

TITOLO DI STUDIO RILASCIATO: Diploma Statale di Tecnico Meccanico Industria e Artigianato per il Made in Italy (equivalente al Diploma quinquennale)**



Settore Servizi con indirizzi

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - via Cremagnani
- Servizi socio sanitario, corso serale - via Cremagnani
- Servizi Commerciali – Articolazione web community - via Adda
- Servizi Commerciali- Articolazione Promozione commerciale e pubblicitaria - via Adda

Liceo 5 anni LC

I Licei fanno parte del secondo ciclo dell'istruzione Secondaria di Secondo Grado.

I diversi percorsi offrono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare le diverse situazioni di vita e di studio con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, e per ottenere saperi e competenze utili al proseguimento degli studi e all'inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Il percorso liceale offre:

1. Opzione Economico-Sociale- via Adda
2. Opzione Economico-Sociale- curvatura Criminologia

Schema Percorsi di Studio

Vedi allegato

Attività progettuali

Vedi allegato

L'IIS V. Floriani si contraddistingue per un'attività progettuale molto intensa e produttiva.

I "pilastri" su cui poggia tutta l'attività progettuale dell'IIS Floriani sono i seguenti:

1. AREA DELL'INCLUSIONE

Si tratta di progetti che mirano a favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, con



svantaggio linguistico culturale, nonché con problemi educativi e comportamentali segnalati dai relativi consigli di classe. Mediante laboratori tenuti da colleghi preparati e competenti, unitamente al supporto di enti del territorio e psicologi con cui sono in atto accordi di collaborazione, la scuola cerca di rispondere in modo tempestivo, mirato e continuativo a criticità di carattere inclusivo.

A titolo esemplificativo si menziona il Progetto intercultura e scuola a domicilio.

2. AREA DELLA SALUTE E DELLO SPORT

Quest'area ha come focus il benessere psico-fisico, la salute e lo sport.

A titolo esemplificativo si menziona il Progetto Studente-Atleta di alto livello.

3. AREA DELLA LEGALITA'

Si tratta di iniziative volte a favorire la promozione della cultura della legalità nella popolazione studentesca. Le azioni progettuali sono diversificate tra biennio e triennio. Nel biennio si punta soprattutto all'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza mediante interventi mirati attuati da docenti preparati, con il supporto di soggetti esterni quali le forze dell'ordine, centri antiviolenza territoriali e associazioni che lavorano nell'ambito della devianza minorile. Per il triennio le azioni progettuali si contraddistinguono per un elevato contenuto formativo, oltre che educativo, e vedono la collaborazione di associazioni ed enti del territorio nella sensibilizzazione delle classi alla lotta contro le mafie e alla diffusione della cultura della legalità in contesti di impresa. Tali attività sono spesso inquadrare nell'ambito dei percorsi di PCTO e allineate agli obiettivi del CPL territoriale anche in un'ottica di peer education. Le iniziative promosse sono spesso patrocinate dai comuni del territorio e da enti Regionali e Nazionali.

4. AREA DELLA DIDATTICA

Si tratta di progetti di micro specializzazione inquadrati nell'ambito dei percorsi di PCTO, ovvero di progetti innovativi che coinvolgono gruppi trasversali di studenti in orario extra curricolare e che vedono il coinvolgimento attivo di enti del territorio. Tra questi progetti si citano i seguenti: "Braille", "Lis", "Il giornalino scolastico", Debate". Questi progetti rappresentano un valore aggiunto dell'IIS Floriani rispetto all'offerta formativa del territorio in quanto si innestano in modo efficace nell'attività didattica delle classi coinvolte, costituendone un valido approfondimento, in un'ottica di



specializzazione certificabile e spendibile anche nel mondo del lavoro.

5. AREA DEL LAVORO

Quest'area rappresenta una peculiarità dell'IIS Floriani sul territorio del vimercatese. Il progetto di PCTO e di Alternanza Scuola Lavoro, soprattutto nei rami industriali, è riconosciuto e valorizzato da aziende ed enti con cui l'Istituto vanta lunghe collaborazioni e accordi di partenariato. Il progetto Apprendistato di primo livello si colloca al primo posto a livello regionale per numerosità di contratti attivati negli indirizzi professionali e consente agli studenti coinvolti di essere inseriti stabilmente in aziende del territorio ancor prima di conseguire il titolo di studio.

ALLEGATI:

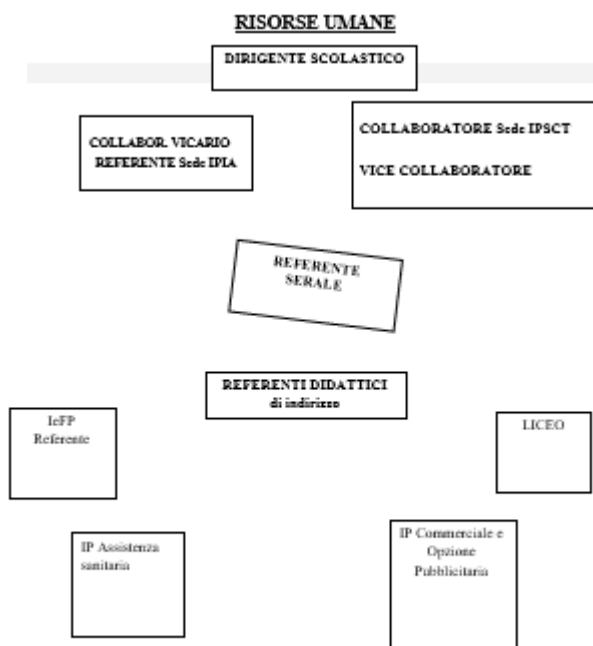
Progetti e Percorsi di studio NEW.pdf

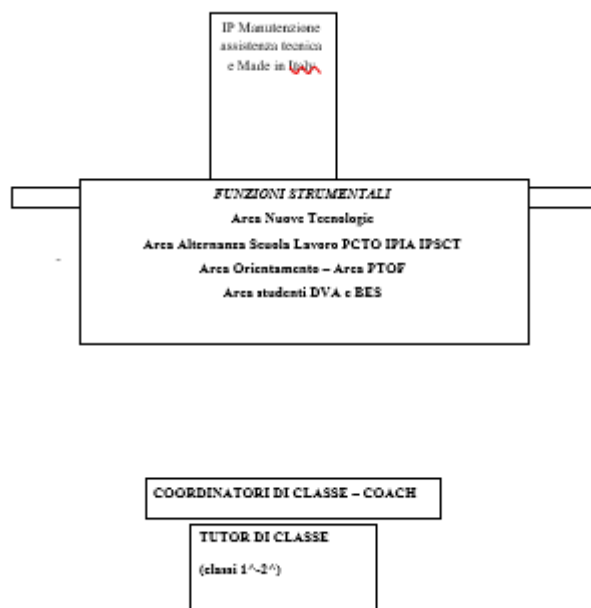


Scelte organizzative

Organizzazione

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono considerate anche i genitori e gli stessi alunni, i primi non visti e interpellati solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa, al proprio interno e all'esterno, un efficace dinamismo culturale ed un produttivo raccordo con il territorio.





Funzione
Strumentale

Compiti

Compiti:

Area Alternanza
scuola/lavoro

- ☐ coordinamento/supporto docenti tutor alternanza scuola/lavoro; formazione specifica;
- ☐ progetti MIUR, Enti esterni, UE;
- ☐ collaborazione per attività di Orientamento in entrata

Area Digitale

Compiti:

- ☐ gestione sito della scuola ed informatizzazione degli strumenti didattici e burocratici
- ☐ supporto ai docenti per l'utilizzo delle potenzialità connesse al



registro elettronico , compreso l'inserimento di dati per PCTO

- maschera per gestione questionario di fine anno;
documenti/modulistica della scuola;
- aggiornamento sito con circolari e con documenti PTOF;
- formazione al personale interno;
- supporto per la DDI, già DAD
- collaborazione per attività di Orientamento in entrata

Compiti orientamento in ingresso:

- illustrazione Offerta Formativa alle scuole secondarie di primo grado;
- partecipazione a manifestazioni organizzate da Enti per l'orientamento; colloqui individuali;
- raccordo scuole di primo grado con il nostro Istituto;

Area Orientamento

- organizzazione e gestione delle giornate di scuola aperta;
- verifica e aggiornamento materiale informativo.

Compiti orientamento in uscita:

- illustrazione offerta formativa per le classi seconde;
- per le quinte incontri con esperti del mondo del lavoro e università;

Predisposizione e gestione del Progetto accoglienza con la collaborazione del gruppo di attività.

Compiti:

Area PTOF

- gestione e aggiornamento PTOF;
- accoglienza nuovi docenti;



- coordinamento formazione docenti;
- coordinamento attività curricolo verticale;
- sviluppo nuovi percorsi formativi;
- raccolta e coordinamento progetti per attuazione PTOF in accordo con i referenti degli stessi;
- verifica, aggiornamento questionari di customer satisfaction per le diverse attività realizzate dall'istituto;
- verifica bandi, PON, e/o accordi di rete, informazione verso i colleghi e supporto per l'eventuale stesura e presentazione del progetto;
- collaborazione per attività di Orientamento in entrata

Compiti:

- Coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DVA;
- Verifica/aggiornamento modulistica;
- Coordinamento docenti di sostegno alla classe;
- Coordinamento educatori;
- Monitoraggio periodico (ogni bimestre) programmazione concordata docenti sostegno;
- Supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione specifica per materia e formazione specifica interna;
- Coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DSA;
- Supporto ai coordinatori e ai segretari di classe per redazione PDP;
- Supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione specifica per materia, formazione

Area BES e per il
Successo scolastico



specifica interna e modulistica specifica.